

REGIONE TOSCANA

Prot. *1285/80*

Firenze, **5 GEN. 1981**

Al Sindaco del Comune di

Piombino

Al Dipartimento Urbanistica
S E D E

10163 del 18.11.80
OGGETTO: Comune di *Piombino*
Legge 17.3.1942 n. 1150 e successive modificazioni
Variante al Piano Regolatore Generale

Si comunica che con deliberazione della Giunta Regionale n. *529* del *13.6.88* divenuta esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 della legge 10.2.1953 n. 62 è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale adottata da Codesto Comune con deliberazione n. *529* del *13.6.88* -

Ai sensi della legge regionale 16.5.1975 n. 41 questa Regione ha provveduto alla pubblicazione per estratto del suddetto provvedimento sul Bollettino Ufficiale.

Si trasmettono per il deposito presso la Segreteria di codesto Comune, ai sensi dell'art. 10 della legge 17.3.1942 n. 1150 e successive modificazioni, copia conforme degli atti che della stessa formano parte integrante.

Copia della delibera suddetta e degli elaborati della variante, debitamente vistati, vengono trasmessi al Dipartimento Urbanistica per gli usi di competenza.

L'originale approvato rimane depositato agli atti della Giunta Regionale.



PER IL PRESIDENTE
L'ASSESSORE DELEGATO

h. Lancia

REGIONE TOSCANA

GIUNTA REGIONALE

Tipo Atto: DELIBERAZIONE ORDINARIA

N. 10143 del 19/11/1990

Proponente: GRANCHI GIACOMINO

Dip.to: URBANISTICA

Servizio: 072

Presenti: Presidente: MARCUCCI MARCO

MAGNOLFI ALBERTO

BENESPERI PAOLO

GIANNARELLI PAOLO

Assenti:

CAROSI CLAUDIO

BADIALI LUIGI

BICCHI RICCARDO

GINANNESCHI MAURO

GRANCHI GIACOMINO

Segretario: FRANCESCHINI FABRIZIO

BARBINI TITO

FRATINI GIOVANNI

MONARCA ELIANA

Oggetto:

COMUNE DI PIOMBINO - VARIANTE P.R.G. E MODIFICA PERIMETRO AREE PROTETTE
DELIBERA C.C. 529/83 APPROVAZIONE - PRESA D'ATTO
COD. 412V0082

Allegati parte integrante: N.001

Riscontro di Bilancio: NON NECESSARIO

Ent/Usc	capitolo	zona	imp./acc.	residui	importo
---------	----------	------	-----------	---------	---------

Trasmessa per l'esecuzione e/o successivi adempimenti ai seguenti uffici/dip.ti/ organi:

URBANISTICA

AMBIENTE

Ricevuta dalla C.C.A.R.

La C.C.A.R. ha richiesto chiarimenti

Del.ne di controdeduzioni

Lettera controdeduzioni

La C.C.A.R. non ha riscontrato vizi

La C.C.A.R. ha annullato

Esecutiva per decorrenza dei termini

il

con decisione n.

n. del

n. del

con decisione n. 10037

con decisione n.

il

del

ricevuta dalla C.C.A.R. il

ricevuta dalla C.C.A.R. il

del 7/12/90

del

NOTE

Firenze, 12 DIC, 1990

D'ORDINE DEL SEGRETARIO
DELLA GIUNTA

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la proposta di deliberazione n. 00026 riguardante l'adozione di una variante al P.R.G. contestuale a modifica del perimetro delle aree protette del Comune di Piombino approvata dalla Giunta Regionale nella seduta del 15.10.1990 trasmessa al Consiglio Regionale il 20.10.1990;

VISTA la lettera del Presidente del Consiglio Regionale del 6.11.1990 nella quale, in riferimento a tale proposta di deliberazione, si comunica che:

"alla luce della L.R. 39/1990 - norma transitoria - di modifica e integrazione alle LL.RR. 74/84 e 52/82 si restituisce la proposta di deliberazione n. 00026 per gli ulteriori adempimenti";

PRESO ATTO che si sono verificate le condizioni previste dal 2° comma dell'art. 15 della L.R. 4/1990;

RITENUTO di dover confermare, per i motivi suesposti, il contenuto del provvedimento n. 00026 del 15.10.1990 che, a seguito degli effetti della decorrenza dei termini previsti dal 2° comma dell'art. 15 della L.R. 4/1990 viene ad assumere il seguente dispositivo:

VISTA la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 3.7.1972 n. 17;

VISTA la legge 28.1.1977 n. 10;

VISTA la L.R. 31.12.1984 n. 74 modificata dalla L.R. 4/1990;

VISTA la L.R. 29.6.1982 n. 52 modificata con la L.R. 27.4.1987 n. 25;

VISTI i DD.MM. 1 e 2.4.1968 n. 1404 e n. 1444;

PREMESSO che il Comune di Piombino è dotato di P.R.G. approvato dalla G.R.T. con delibera n. 3009 dell'8.6.1973 e successive varianti;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 529 del 13.6.1983 con la quale il Comune suddetto ha adottato una variante al vigente S.U. in località varie;

ESAMINATI gli atti e constatata la regolarità della procedura seguita nella adozione e pubblicazione degli stessi, durante la quale sono state presentate n. 2 osservazioni, alle quale il C.C. ha controdedotto con delibera n. 1114 del 29.12.1989;

VISTO lo studio geologico redatto dal geologo Dott. M. Ferrari nel maggio 1989;

VISTO il parere dell'Amministrazione Provinciale di Livorno espresso con nota del 27.12.1988;

VISTO il parere della C.R.T.A. - Sezione Urbanistica e Beni Ambientali espresso nella seduta del 19.9.1990 alla quale è stata invitata l'Amministrazione interessata;

RITENUTO, che detto parere possa essere condiviso e che pertanto la variante al P.R.G. del Comune di Piombino adottata con la delibera di C.C. n. 529 del 13.6.1989 sia meritevole di approvazione con lo stralcio e le raccomandazioni indicate nel parere medesimo al quale si rimanda;

RILEVATO che è stata effettuata la verifica di conformità delle previsioni alle finalità della L.R. 52/82 modificata con L.R. 25 del 27.4.1987 allo scopo di garantire la tutela e l'uso sociale dei Beni Ambientali naturalistici, paesaggistici e storico-artistici e la compatibilità ambientale degli interventi consentiti (come da art. 6 punto 4 legge citata);

RITENUTO in merito alle osservazioni presentate, di condividere le determinazioni di cui al parere della C.R.T.A. espresso nella seduta del 19.9.1990 per le motivazioni meglio specificate nel suddetto parere al quale si rimanda per cui le stesse si ritengono respinte;

RITENUTO infine di concordare con esso anche per quanto riguarda la modifica del perimetro del sistema regionale delle aree protette richiesta dal Comune di Piombino con delibera consiliare n. 529 del 13.6.1989 contraddistinta nella cartografia allegata alla suddetta delibera consiliare;

TUTTO CIO' premesso e considerato:

A VOTI UNANIMI,

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'avvenuta approvazione, per decorrenza dei termini previsti dal 2° comma dell'art. 15 della L.R. 4/90, della modifica del perimetro delle aree protette richiesta dal Comune di Piombino con deliberazione di C.C. n. 529 del 13.6.1989, come evidenziato nella Cartografia allegata alla suddetta deliberazione Comunale;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 10 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni, la variante al P.R.G. del Comune di Piombino adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 529 del 13.6.1989 con lo stralcio e le raccomandazioni di cui al parere espresso dalla C.R.T.A. nella seduta del 19.9.1990 parere che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di decidere in merito alle osservazioni come specificato in narrativa;

4) di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di
vistare, quale parte integrante del provvedimento in esame, i
seguenti atti:

- Relazione illustrativa
- Tav. 1 - Tav. 10 P.R.G. vigente
- Tav. 2 - Tav. 11 P.R.G. vigente
- Tav. 3 - Tav. 12 P.R.G. vigente
- Tav. 4 - Tav. 13 P.R.G. vigente
- Tav. 5 - Tav. 10 P.R.G. modificato
- Tav. 6 - Tav. 11 P.R.G. modificato
- Tav. 7 - Tav. 12 P.R.G. modificato
- Tav. 8 - Tav. 13 P.R.G. modificato
- Tav. 9 - Tav. 12 (varianti gestionali coordinate) modificata
- Tav. 10 - Modifiche al sistema regionale delle aree protette
- Indagini geologico tecniche

L'ASSESSORE SEGRETARIO



ID/ss
Servizio 72

REGIONE
TOSCANA

GIUNTA
REGIONALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATO AGLI ATTI
DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA, AD USO AMMINISTRATIVO.

D'ORDINE DEL SEGRETARIO DELLA GIUNTA



REGIONE TOSCANA
COMMISSIONE REGIONALE TECNICO AMMINISTRATIVA
SEZIONE URBANISTICA E BENI AMBIENTALI

SEDUTA DEL 19 Settembre 1990

CODICE: 412V0082

OGGETTO: Comune di Piombino

Variante al P.R.G. loc. varie

Delibera di C.C. di adozione n. 529 del 13.6.89, esecutiva.

LA SEZIONE

PREMESSO

- che il Comune di Piombino è dotato di P.R.G. con annesso P.d.F. approvato dalla G.R.T. con delib. 3009 dell'8.6.73 e successive varianti;

- che con delibera di C.C. di cui all'oggetto detto Comune ha adottato uno strumento urbanistico consistente nella variante ex art. 9 comma 1° - della L.R. 31.12.1984 n. 74, in località varie finalizzato alla istituzione di nuove zone per attrezzature;

UDITA la relazione del Commissario designato che unitamente al Funzionario incaricato dell'istruttoria riferiscono a questa Commissione le cose a:

- Relazione istruttoria che fornisce l'analisi tecnico-amministrativa dei contenuti dello S.U. in esame;
- parere predisposto dall'Amministrazione Provinciale di Livorno in ordine al vincolo idrogeologico;
- Analisi degli elaborati dello S.U. in esame in rapporto alle Istruzioni Tecniche ex art. 5 L.R. 24/54;
- Relazione istruttoria geologica predisposta dal Servizio n. 69 "Prevenzione Disastri territoriali e Protezione Civile" del Dipartimento Ambiente;

LA SEZIONE

UDITE le relazioni suddette;

DATO ATTO ai sensi del punto c) delib. di G.R. n. 6656 del 14.9.87 che gli elaborati della variante in oggetto sono conformi a quanto richiesto dalle Istruzioni Tecniche.

DATO ATTO di aver effettuato le verifiche di conformità alle finalità della L.R. 52/1982, così come modificata con L.R. 27.4.1987 n. 25, nonché della delibera n. 296/1988 del Consiglio

Regionale;

CONSIDERATO che dalla documentazione relativa alle indagini geologiche-geotecniche eseguite in sede di formazione dello S.U. in esame dal Comune di Piombino e dagli elementi istruttori forniti dal Servizio 69, le indagini stesse risultano adeguate con la raccomandazione che in sede attuativa per la var. n. 5 opportune verifiche di stabilità non solo geologica per le fondazioni, ma anche strutturali, siano eseguite sul ponte del fosso "Cervia";

ESAMINATO lo S.U. di cui trattasi;

VISTE le n. 2 osservazioni presentate in relazione allo strumento urbanistico stesso, di cui n. 2 pervenute nei termini di legge;

VISTE le controdeduzioni del C.C. espresse con delibera n. 1114 del 29.12.89;

RITENUTO che lo S.U. in esame sia compatibile rispetto allo stato di fatto e di diritto vigenti nonché congruo con gli indirizzi della pianificazione regionale di cui alla L.R. 74, in attuazione degli obiettivi di PRS, con il seguente stralcio e raccomandazione:

- stralcio della var. n. 2 in quanto è ambientalmente incompatibile la localizzazione della previsione in zona di rispetto Galasso;

- raccomandazione che in sede attuativa vengano rispettate le seguenti indicazioni di cui al parere dell'A.C.:

1) Il presente atto ha valore autorizzativo solo di massima e si riferisce unicamente alle aree soggette al vincolo di cui all'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267.
Stante quanto sopra, i singoli interventi potranno essere autorizzati solo previa istanza, idoneamente documentata, ai sensi dell'art. 7 R.D.L. 3267;

2) Le coperture impermeabili dei suoli (es. pavimentazioni) dovranno essere ridotte al minimo indispensabile;

3) Nelle superfici a parcheggio le impermeabilizzazioni dovranno essere ridotte al minimo indispensabile, ed - ove non strettamente necessario - vietate;

4) Che l'area di tutela assoluta sia mantenuta a verde, limitando allo stretto necessario le opere ammesse dall'art. 43 delle N.T.A., in particolare i parcheggi;

5) Che il materiale di discarica sia rigorosamente selezionato, ammettendo solo inerti di cantieri edilizi e terreno di risulta;

la stratificazione dei materiali stoccati e la sistemazione superficiale definitiva dovranno aver cura di mantenere la permeabilità del suolo e la regimazione delle acque piovane di scorrimento;

6) Che sia effettuato un accurato studio sulla stabilità del suolo e un'attenta progettazione delle sistemazioni idrauliche, tesa a convogliare quanto più possibile l'acqua meteorica nel suolo;

7) Che per i parcheggi compresi tra la strada vicinale e il fosso di Salivoli, in fase di P.P. sia sviluppata un'accurata progettazione delle opere regimatorie e manutentorie del fosso stesso; il manto superficiale del parcheggio dovrà comunque essere permeabile;

8) Che sia fissata nel 35% la misura minima da destinare a verde F2V, e che il P.P. che distribuirà più esattamente i limiti di sottozona, dia indicazioni utili a ridurre al minimo la superficie impermeabilizzata, anche nelle zone F2C e F2S;

9) Che il progetto esecutivo del canale sia documentato con approfondita indagine sulla possibilità di inquinamento delle acque di infiltrazione, indicando gli idonei dispositivi eventualmente necessari a scongiurare questo rischio;

10) Che il progetto esecutivo comprenda uno studio di tutti i dispositivi necessari a contenere al minimo gli effetti negativi dell'impermeabilizzazione del suolo sull'alimentazione della falda freatica.

RITENUTO, per quanto concerne le osservazioni presentate, non condividere controdeduzioni e le motivazioni nelle stesse adottate, per cui sono:

c) da respingere l'osservazione n. 1 in quanto il suo accoglimento estenderebbe gli effetti a tutti i parcheggi e ciò non sarebbe pertinente e la n. 2 in quanto non pertinente perchè non riferita ad area oggetto di variante;

PRESO ATTO della correttezza formale e procedurale degli atti tecnico-amministrativi allegati;

E' DEL PARERE

che la variante al P.R.G. di cui alla delibera di C.C. di adozione n. 529 del 13.6.89 del Comune di Piombino sia meritevole di approvazione da parte degli organi regionali nei termini di legge, per tutte le considerazioni, valutazioni e motivazioni espresse in premessa, con lo stralcio e con la raccomandazione di cui in narrativa;

e che le deperimetrazioni dell'area protetta proposte dall'A.C.,
siano approvate dal Consiglio Regionale.

IL SEGRETARIO
(Dott. Proc. Erminia Giannella)

Erminia Giannella

/mp

IL PRESIDENTE
(Ass. Giacomino Granchi)

G. Granchi

1